



**Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di
istruzione e di formazione**

WORKING PAPER N. 37/2019

Cosa si sa e cosa si pensa dell’Invalsi: uno studio esplorativo

Claudia Di Cresce – Assegnista di ricerca, INVALSI, claudia.dicresce_ext@invalsi.it

Collana: Working Papers INVALSI

ISSN: 2611 - 5719

The views and opinions expressed in this article are those of the authors and do not necessarily reflect the view and the official policy or position of INVALSI.

Le opinioni espresse nei lavori sono attribuibili esclusivamente agli autori e non impegnano in alcun modo la responsabilità dell’Istituto. Nel citare i temi, non è, pertanto, corretto attribuire le argomentazioni ivi espresse all’INVALSI o ai suoi Vertici



Abstract

Le novità introdotte dall'anno scolastico in corso nella scuola con l'emanazione del Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 investono direttamente la valutazione degli esiti di apprendimento attraverso le prove Invalsi. Ciò potrà produrre nuovi bisogni informativi, per corrispondere ai quali è apparso opportuno procedere con un approfondimento delle ragioni, favorevoli e contrarie, che hanno accompagnato fino a ora le rilevazioni annuali.

È stato perciò avviato uno studio esplorativo che, attraverso una prima analisi di interventi comparsi nel web negli ultimi 6 anni (video e articoli) e di interviste in profondità a docenti delle materie più direttamente coinvolte nelle rilevazioni (italiano, matematica e inglese) nazionali, ha messo in luce sia un miglioramento nella visione delle prove standardizzate sia l'opportunità di sollecitare nei diversi stakeholder (insegnanti, studenti, genitori e altri soggetti sociali) un accesso più diretto alle fonti informative, favorendolo con una modalità comunicativa scelta sulla base dei bisogni rilevati.

Parole chiave: prove Invalsi, valutazione, DL 62/17, opinioni, comunicazione.

Sommario

Premessa	4
Scopo, obiettivi e ipotesi dell'indagine	4
L'indagine esplorativa. Fasi e strumenti	5
I contributi in rete	6
Le parole chiave ricorrenti	7
<i>Il timore dell'ambiguità</i>	8
<i>La percezione di cambiamento della professione degli insegnanti</i>	9
<i>L'informazione sul nuovo Esame di Stato</i>	10
Le interviste ai docenti	11
<i>Lo scopo e gli intervistati</i>	11
<i>Cosa pensano i docenti delle prove</i>	12
<i>Il DL 62/17 e il CBT</i>	13
Riflessioni e conclusioni	13
Riferimenti Bibliografici e sitografici	15
Appendici	17

Premessa

Con l'emanazione del Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) si apre per la scuola una transizione importante. Le novità che vengono introdotte nel sistema scolastico, e che investono direttamente la valutazione degli esiti di apprendimento attraverso le prove standardizzate Invalsi, potranno sia produrre nuove obiezioni alimentare quelle già note - rispetto alla validità di questi strumenti e all'uso dei dati che ne derivano sia aprire a nuove possibilità di dialogo tra la scuola e l'ente di valutazione nazionale. In entrambi i casi è probabile che si generino nuovi bisogni informativi, per corrispondere ai quali è apparso opportuno procedere con un approfondimento delle ragioni, favorevoli e contrarie, che accompagnano le rilevazioni annuali. È stato quindi avviato uno studio esplorativo che attraverso l'analisi di interventi comparsi nel web negli ultimi 6 anni (video e articoli) e di interviste in profondità a docenti delle materie più direttamente coinvolte nelle rilevazioni (italiano, matematica e inglese) ha delineato una fotografia delle opinioni, delle convinzioni e dei comportamenti che accompagnano le indagini annuali sugli esiti di apprendimento. Sono stati considerati i punti di vista sia della scuola (insegnanti e studenti) sia di altri stakeholder (genitori, esperti e altri soggetti sociali).

Il presente contributo offre i risultati della prima fase di lavoro, ovvero delle analisi dei documenti reperiti in rete e delle interviste a un gruppo di docenti di italiano, matematica e inglese questi ultimi interessati dalla prova nazionale per la prima volta nell'a.s. 2017-2018) della scuola secondaria di primo e di secondo grado, e prefigura gli sviluppi della ricerca.

Scopo, obiettivi e ipotesi dell'indagine

L'indagine ha lo scopo di descrivere la rappresentazione che gli insegnanti hanno - e di conseguenza veicolano - delle prove standardizzate nazionali. Tale rappresentazione si fonda sia su elementi di conoscenza relativi alle prove stesse (Quadri di Riferimento, normativa sugli esami di Stato, processo di costruzione delle prove, strumenti per la lettura e analisi dei risultati di esito ecc.) sia su fattori maggiormente legati a opinioni, aspettative e motivazioni. In altri termini, si può dire che esplorare i processi cognitivi, psicologici e sociali direttamente o indirettamente connessi alle prove nazionali dovrebbe offrire elementi utili per evidenziare bisogni formativi e informativi non ancora pienamente emersi, nonché offrire input di riflessione su fattori che possono ostacolare un più costruttivo rapporto tra la scuola e l'Invalsi o che possano favorirne lo sviluppo.

Gli obiettivi generali che lo studio si propone in un'ottica di medio periodo sono principalmente due:

- realizzare attraverso una opportuna informazione il tessuto connettivo di una più solida cultura della valutazione scolastica;
- creare o ricreare un clima di fiducia nei confronti delle prove standardizzate e delle rilevazioni nazionali, sia a livello scolastico sia su un piano sociale più ampio.

L'obiettivo a breve termine che si vuole conseguire in relazione agli obiettivi generali è invece tracciare una mappatura degli atteggiamenti, delle percezioni, delle convinzioni e delle opinioni dei docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado nei confronti della valutazione standardizzata.

L'indagine esplorativa. Fasi e strumenti

L'indagine si è articolata in più fasi, la prima delle quali è stata la ricognizione della letteratura nazionale ed internazionale riguardo: l'Istituto Invalsi, i risultati delle indagini rivolte principalmente agli insegnanti italiani (TALIS, IARD, ecc.) e delle ricerche condotte per individuare la percezione e gli atteggiamenti dei docenti nei confronti delle prove Invalsi¹.

Da questa analisi sono scaturite importanti indicazioni, che hanno orientato la progettazione e la costruzione degli strumenti utilizzati nei due step successivi e hanno offerto elementi di confronto nella discussione dei primi risultati.

La seconda fase di lavoro è stata costituita dalla raccolta di interventi comparsi in rete (interventi su social network, youtube, siti istituzionali, siti dedicati alla scuola, blog e forum, giornali e riviste nazionali) che hanno come oggetto le prove Invalsi, dalla loro analisi e categorizzazione, come si vedrà nei paragrafi successivi.

La fotografia così delineata, che offre una visione della rappresentazione del 'mondo Invalsi' mediata dagli strumenti e dai canali utilizzati per la diffusione dei messaggi e dell'informazione, ha offerto indicazioni per la formulazione di una intervista semistrutturata da sottoporre a docenti della scuola secondaria (primo e secondo grado), interessati dalle novità del DL 62/2017, per comprendere più approfonditamente aspetti quali:

- le conoscenze, le opinioni, gli interessi e le aspettative degli insegnanti riguardo le novità delle prove Invalsi e la somministrazione CBT delle prove nazionali in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. 80/2013;
- il grado di soddisfazione o di insoddisfazione degli insegnanti nei confronti dell'operato e delle funzioni svolte dall'Istituto Invalsi;
- l'atteggiamento degli insegnanti verso le prove Invalsi;
- le opinioni e le aspettative degli insegnanti nei riguardi della restituzione dei dati Invalsi;
- le motivazioni che spingono l'insegnante a individuare le prove Invalsi come possibile risorsa per il sistema scolastico, oppure come uno strumento creato per valutare la didattica e discordante da quello che si fa a scuola;
- l'interesse nei confronti delle prove standardizzate, del loro utilizzo in classe e della cultura della valutazione.

Nella successiva fase di Try out l'intervista è stata proposta a un gruppo di insegnanti allo scopo di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi conoscitivi prima di estenderne la somministrazione a un numero più ampio di docenti.

¹ Si fa riferimento in particolare ai risultati dell'analisi delle risposte dei docenti al *Questionario Insegnanti*, somministrato, annualmente dall'INVALSI in coincidenza della somministrazione delle prove nazionali. Cfr. Martini, A., Papini, M. (2015). *Che cosa ne pensano gli insegnanti delle prove INVALSI*, WORKING PAPER N. 24/2015, http://www.Invalsi.it/download/wp/wp24_Martini_Papini.pdf

I contributi in rete

La raccolta dei documenti oggetto d'analisi ha riguardato video e articoli presenti sul web pubblicati in un arco temporale che va dal 2012 a gennaio 2018². Sono stati individuati 70 articoli e 39 video (109 documenti totali), che hanno come argomento principale le opinioni favorevoli e sfavorevoli espresse da soggetti diversi, direttamente o indirettamente interessati alle rilevazioni nazionali: gli insegnanti, gli studenti, i genitori, gli esperti, i politici e i sindacati (Tabella I)³. Queste opinioni sono relative ad aspetti diversi: l'Istituto Invalsi così come è conosciuto o immaginato, le prove Invalsi e più in generale la valutazione attraverso prove standardizzate, le novità che scaturiscono dall'introduzione del DL 62/2017 inerenti l'Esame di Stato, l'introduzione della prova d'inglese e della somministrazione computerizzata dei test nazionali (CBT). Si è realizzato così un nucleo di informazioni interessante, poiché offre un quadro dell'andamento relativo al modificarsi delle opinioni circa le prove Invalsi nell'arco dei sei anni considerati e focalizza le ragioni di dissenso, o anche di preoccupazione, più ricorrenti tra i soggetti individuati.

Documenti	Articoli	Video	Totale
Stakeholder			
Insegnanti	20	3	23
Studenti	8	6	14
Genitori	6	4	10
Esperti	28	15	43
Politici & Sindacati	8	11	19
Totale	70	39	109

Tabella I: Sintesi dei documenti analizzati

Tutti i documenti, sia video sia articoli, sono stati sistematizzati in tabelle che ne descrivono in modo sintetico le caratteristiche fondamentali. Per i video sono stati considerati i seguenti elementi: il titolo,

² La maggior parte degli interventi in rete riguardanti l'Invalsi e le sue prove sono stati realizzati durante l'anno 2015, periodo in cui si è registrato un tasso di partecipazione più basso rispetto gli anni precedenti, soprattutto nella scuola del Sud, come confermato anche dal Rapporto Nazionale dell'Invalsi per l'anno scolastico 2014/2015. Anche se la partecipazione per questo anno scolastico è risultata essere più bassa rispetto agli anni precedenti, tuttavia, le prove Invalsi hanno mantenuto la loro stabilità psicometrica ed è stato quindi possibile restituire adeguatamente i risultati degli esiti di apprendimento degli studenti italiani (cfr. http://www.invalsi.it/Invalsi/doc_evidenza/2015/034_Rapporto_Prove_INVALSI_2015.pdf).

³ In realtà il numero di video e di articoli consultato è molto più ampio. In considerazione del fatto che molti interventi sono mutuati, senza l'apporto di variazioni, da contributi di altre fonti, si è deciso di considerare per l'analisi solo il primo contributo pubblicato. Sono stati esclusi, inoltre, i documenti che hanno solo lo scopo di illustrare le modalità di compilazione delle prove nazionali e che, quindi, sono incentrati su aspetti pratici legati alla risoluzione o alla correzione delle prove. Sono stati ignorati, infine, quei documenti nei quali l'accenno alle prove Invalsi costituiva motivo occasionale per lo sviluppo di altri argomenti. In sintesi si può dire che sono stati esclusi quei prodotti che non contenessero opinioni o non permettessero di inferire idee, atteggiamenti e/o convinzioni sulle prove standardizzate.

il link di riferimento, la data di pubblicazione, gli stakeholder, il numero di visualizzazioni, la durata del contributo e le parole chiave. Per quanto riguarda gli articoli, invece, sono riportati nella scheda: il titolo, il link di riferimento, la data, i soggetti interessati e le parole chiave del contributo (Tabella II e Tabella III). Le schede sono state raggruppate in base agli stakeholder identificati e, successivamente, ordinate secondo una cronologia che procede dai documenti meno recenti a quelli più recenti⁴.

Titolo Video	Link	Data	Stakeholder	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave

Tabella II Scheda per la descrizione dei video

Titolo Articolo	Link	Data	Stakeholder	Parole Chiave

Tabella III Scheda per la descrizione degli articoli

È stato poi costruito un sistema di categorie per la classificazione dei documenti basato sulle parole chiave, delle quali è stata riportata la frequenza di comparsa per ogni stakeholder. L'analisi qualitativa è stata attuata tenendo conto delle due variabili: parole chiave e stakeholder (Tabella IV)⁵.

Stakeholder	Insegnanti	Studenti	Genitori	Esperti	Movimenti Sindacali E Politici	Totale
Parole Chiave						
Totale						

Tabella IV Scheda di categorizzazione per la classificazione dei contenuti

Come vedremo meglio in seguito, alcuni temi (per esempio: il Teaching to the Test e le informazioni sui cambiamenti attuativi con il DL 62/17 per l'Esame di Stato) ritornano sia negli articoli sia nei video, mentre altri si ritrovano solo nei video (es. i costi onerosi dell'Invalsi) o solo negli articoli (es. il problem solving e l'oggettività delle prove).

Le parole chiave ricorrenti

Le parole chiave più ricorrenti per entrambe le tipologie di documento sono state: scopo e ambiguità delle prove Invalsi; Teaching to the Test; il Cheating, il ruolo degli insegnanti; le novità dell'Esame di Stato; standardizzazione e appiattimento della didattica⁶. Questi termini e concetti rimandano per lo più

⁴ Le tabelle complete con la descrizione dei video e degli articoli sono riportate rispettivamente in Appendice 1 e Appendice 2.

⁵ Per la classificazione completa dei contenuti, secondo il sistema creato, si vedano Appendice 3 e Appendice 4.

⁶ Sono state considerate nell'analisi le parole chiave che sono comparse non meno di 7 volte. In ragione degli scopi e degli obiettivi del presente contributo, sono state escluse le parole chiave inerenti a interventi sul web relativi a manifestazioni sindacali e/o politiche, benchè presenti in un numero superiore a 7. Non è stata inclusa inoltre la voce "altro" la cui frequenza di comparsa è irrilevante.

a teorie di senso comune, che non hanno aggancio scientifico e testimoniano come nella scuola italiana occorra lavorare ancora per affinare una cultura della valutazione che sembra talvolta incontrare ostacoli ad affermarsi pienamente, malgrado gli sforzi informativi e formativi profusi in tal senso, anche dallo stesso Invalsi.

I motivi che sembrano provocare i maggiori fraintendimenti e i giudizi erronei più diffusi nei riguardi delle prove nazionali possono essere sinteticamente ricondotti ai seguenti punti:

- lo scopo delle prove Invalsi e la loro funzione come strumento di rilevazione dei livelli degli esiti di apprendimento degli studenti;
- l'oggettività delle prove Invalsi e la loro capacità di misurare i livelli di apprendimento degli studenti;
- la percezione di cambiamento della professione degli insegnanti con l'introduzione delle prove Invalsi e le ripercussioni sulla didattica e sul loro ruolo;
- le novità attuate con il Decreto Legislativo 62/2017 con le prove Invalsi che diventano requisito imprescindibile per l'ammissione all'Esame di Stato.

Il timore dell'ambiguità

Analizzando i documenti che hanno come parola chiave "scopo e ambiguità delle prove Invalsi" è emerso che gli insegnanti di entrambi i cicli di istruzione sembrano possedere indicazioni corrette e veritiere sullo scopo per il quale sono state introdotte tali prove e le considerano dei *validi strumenti per la valutazione complessiva del livello di istruzione della scuola italiana* e un *importante strumento di ricerca*. Ritengono, infatti, che i dati delle rilevazioni consentano di comprendere quali sono le difficoltà degli studenti e offrano indicazioni utili per migliorare la qualità dell'insegnamento; questo miglioramento avrebbe con conseguenza positiva la diminuzione del divario tra le scuole del Nord e quelle del Sud, oltre che stimolare gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite *al di fuori del contesto scolastico*. Alcuni di loro, inoltre sembrano favorire saltuariamente la diffusione di una didattica centrata sulle competenze e sono consapevoli delle possibilità di integrare nella loro didattica strumenti oggettivi che possano aiutarli a comprendere i punti di debolezza e di forza della propria classe.

Malgrado questi presupposti, tuttavia, alcuni insegnanti, esprimono delle perplessità rispetto all'oggettività delle prove Invalsi. Questi dubbi possono facilmente trasformarsi in remore circa la partecipazione dei loro studenti alle rilevazioni, e dare luogo ad argomentazioni quali: *non fornisco valutazioni "oggettive" sulla qualità dell'insegnamento e sul grado di preparazione degli alunni perché sono spesso falsate dall'ansia da prestazione; le prove non mettono in evidenza i progressi compiuti da ciascun bambino rispetto al punto di partenza, ma solo gli obiettivi non raggiunti delle Indicazioni Nazionali; le prove Invalsi non rappresentano uno strumento e non li ritengo appropriati per la valutazione degli studenti perché l'insegnante deve esser libero di decidere*. Altre ragioni portate a sostegno delle posizioni contrarie asseriscono che uno studente non può essere valutato solamente

attraverso un test, perché ciò non consentirebbe di tenere conto adeguatamente di diversi aspetti, come *il livello di partenza dei ragazzi, il contesto socio-economico e culturale degli studenti, il “background territoriale” e i contenuti didattici svolti durante l’anno scolastico*. Queste affermazioni, la cui ricorsività si è comunque ridotta nel tempo, permangono malgrado i puntuali interventi degli esperti, i quali ribadiscono che le prove Invalsi non hanno come scopo quello di valutare la qualità d’insegnamento, ma misurano gli esiti di apprendimento degli studenti rispetto ad alcune competenze fondamentali. Di conseguenza i risultati delle rilevazioni devono essere visti per ciò che sono, ovvero una fotografia della scuola italiana sotto il profilo degli esiti di apprendimento, e per ciò stesso un utile strumento a disposizione dei docenti, degli studenti e delle famiglie in vista di un miglioramento degli esiti stessi.

Sembra, quindi, che il valore peculiare delle prove standardizzate Invalsi, presenti ormai nella scuola da oltre un decennio, sfugga ancora a una parte dei docenti italiani, alcuni dei quali continuano a temere che una valutazione degli apprendimenti attuata da un soggetto esterno possa sostituirsi alla loro funzione didattica e valutativa, tenendo conto inoltre solo di alcuni dei traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee guida⁷.

Questa visione riduttiva e inesatta si ritrova anche negli interventi degli studenti, i quali negli interventi esaminati sostengono che le prove Invalsi *non tengono conto delle competenze peculiari di ogni ragazzo, sono basate sulla trasmissione di nozioni senza la trasmissione di competenze e non tengono conto del contesto socio-economico e culturale di ciascun studente*. Da queste misconcezioni derivano affermazioni più radicali, che etichettano le prove standardizzate come test *inutili e privi di senso*, oltre che *escludenti e antidemocratici*. Queste affermazioni, tuttavia, potrebbero scaturire da una inadeguata informazione, che del resto è mediata per gli studenti dalla visione che hanno i docenti della funzione e del valore delle rilevazioni standardizzate, anche e soprattutto in relazione a temi di valore sociale fondamentale quali l’equità e la diminuzione delle disuguaglianze, a partire proprio dalla formazione scolastica⁸.

La percezione di cambiamento della professione degli insegnanti

Uno degli argomenti più spesso dibattuti sul web riguarda il ruolo dell’insegnante associato alle prove Invalsi, percepito come modificato rispetto al passato proprio in relazione all’introduzione nel sistema scolastico delle prove standardizzate. Diverse considerazioni si incentrano sul Teaching to the Test, messo in atto dagli insegnanti per addestrare i propri studenti al superamento delle prove. Stakeholder diversi dagli insegnanti manifestano perplessità per questa prassi che sembra essere piuttosto diffusa nella scuola, benché l’Invalsi abbia ripetutamente sottolineato in diversi interventi la propria estraneità a corsi di addestramento e abbia sempre scoraggiato questo fenomeno, ribadendo come un esercizio

⁷ In realtà i Quadri di Riferimento di Matematica e di Italiano esplicitano quali sono gli esiti rilevati dalle prove nazionali di Italiano e di Matematica, come anche quali sono i confini di una prova standardizzata.

⁸ Le informazioni di contesto ottenute con il Questionario Studente, permettono di calcolare attraverso uno specifico indice (ESCS) il peso che lo status socio-economico-culturale ha sugli esiti delle prove. Di conseguenza i risultati restituiti alle scuole non sono influenzati da variabili di tale natura.

fine a se stesso non garantisca il miglioramento nei risultati della prove⁹. La scelta del Teaching to the Test è quindi a discrezione dell'insegnante.

Dall'analisi dei video si evince che gli stakeholder maggiormente contrari a questo tipo di comportamento sono gli studenti; questi sostengono in diversi contributi che il Teaching to the Test *sottrae tempo alla didattica e all'apprendimento* oltre a *sottrarre i momenti più formativi di un percorso scolastico*; a loro avviso, infatti, alcuni insegnanti dedicherebbero troppo tempo alle prove Invalsi. Questa opinione sfavorevole, inoltre, è ripresa anche da altri stakeholder (movimenti sindacali, genitori e alcuni esperti), a parere dei quali ridurre la preparazione ad affrontare la prova nazionale a un mero esercizio compilativo non stimolerebbe negli studenti le capacità di ragionamento e li priverebbe della possibilità di esprimere un pensiero critico e autentico rispetto a un dato stimolo o quesito. Si deve notare, tuttavia, che i docenti nei contributi esaminati non esprimono un'opinione sul Teaching to the Test. Alcuni di loro, invece, manifestano una certa preoccupazione su ripercussioni negative che l'introduzione delle prove standardizzate possono avere sul loro ruolo e sulla loro funzione docente, soprattutto in relazione alla valutazione scolastica.

Un altro fenomeno connesso alla somministrazione delle prove nazionali, che occupa un certo spazio negli interventi analizzati, è rappresentato dal cosiddetto Cheating, ovvero l'effetto derivante da comportamenti scorretti di studenti o di insegnanti (copiare, suggerire, riportare i dati 'aggiustandoli'), che secondo i detrattori comprometterebbe in modo grave i risultati delle rilevazioni e la validità dei risultati, privandoli di attendibilità.

L'informazione sul nuovo Esame di Stato

Nei contributi comparsi sul web più di recente emergono questioni connesse all'emanazione del Decreto Legislativo 62/2017, in particolare circa i cambiamenti e le novità delle prove Invalsi in rapporto all'Esame di Stato per i due livelli conclusivi dei due cicli di istruzione (il Livello 8 per la scuola secondaria di primo grado¹⁰; il Livello 13 per la scuola secondaria di secondo grado)¹¹. Gli stakeholder maggiormente interessati a tali argomenti appaiono gli studenti e gli esperti. I primi, cioè gli studenti, sembrano preoccupati per i mutamenti che il DL 62/17 introduce e relativamente a: l'eliminazione delle prove Invalsi come elemento per la valutazione finale dell'Esame di Stato del livello 8; l'introduzione delle prove Invalsi per il livello 13. Alcuni ragazzi asseriscono che le prove Invalsi *non dovrebbero essere requisito d'ammissione per la maturità* e sostengono che la certificazione delle competenze alla conclusione del ciclo d'istruzione *viola il principio dell'anonimato*.

Gli interventi degli esperti in diretta video nel corso dei quali i ragazzi hanno potuto porre direttamente le loro domande hanno avuto lo scopo di ripristinare una corretta informazione e offrire indicazioni, fornendo così ai giovani una guida verso un cambiamento non acritico e passivo delle loro opinioni in

⁹ Il fatto che la pratica sia diffusa lo testimonia anche l'offerta editoriale di testi per "esercitarsi alle prove Invalsi". Questi sono spesso gli unici testi che i genitori accettano di acquistare al di fuori della lista dei libri di testo.

¹⁰ Le perplessità, le considerazioni e le curiosità degli studenti del Livello 8 si rilevano in particolare in video nei quali i ragazzi hanno rivolto direttamente le domande a un esperto. Questi interventi hanno ottenuto il numero di visualizzazioni maggiore tra tutti i contributi video analizzati nel presente contributo. ¹¹ Si vedano le Appendici 3 e 4.

merito a un prova che interviene in un momento di transazione importante della loro vita scolastica (e quindi anche personale) con finalità non sanzionatoria ma formativa¹¹.

Le preoccupazioni degli studenti in merito al passaggio dalla somministrazione cartacea a quella computerizzata sono espresse anche dai dirigenti scolastici a causa della maggiore complessità organizzativa rispetto al passato.

Le interviste ai docenti

Lo scopo e gli intervistati

Per delineare un quadro più approfondito delle conoscenze, delle convinzioni, delle opinioni e degli atteggiamenti dei docenti nei confronti delle prove Invalsi (e più in generale del Sistema nazionale di valutazione) all'osservazione indiretta realizzata attraverso la raccolta e l'analisi dei documenti presentata nei paragrafi precedenti è stata aggiunta una intervista semistrutturata, per la cui costruzione ci si è avvalsi sia degli elementi emersi dagli interventi in rete sia della letteratura disponibile sulla visione della valutazione nella scuola¹². Approfondire in maniera più diretta sia la concezione soggettiva sia l'informazione posseduta dagli insegnanti appare particolarmente importante in questa delicata fase di cambiamento che investe molteplici aspetti, ai quali si è già fatto cenno nei paragrafi precedenti e che sono qui brevemente richiamati: il passaggio dalla tradizionale somministrazione cartacea delle prove alla somministrazione computerizzata, la diversa temporalità rispetto al passato, l'introduzione della prova standardizzata per la lingua inglese, l'utilizzo degli esiti a fini certificativi. È prevedibile che tali innovazioni, riverberandosi sulle prassi formativo-didattiche, possano generare bisogni formativi nuovi (o rinnovati) nel corpo docente, per i quali prefigurare future azioni informativo-formative.

L'intervista, è stata somministrata nell'arco di due mesi a 20 docenti (15 donne e 5 uomini) di italiano, di matematica e di inglese della scuola secondaria, di primo e di secondo grado, allo scopo di verificarne l'adeguatezza rispetto agli scopi prefissati e apportare i necessari correttivi prima di procedere a una somministrazione più ampia. Il gruppo di docenti non costituisce quindi un campione strictu sensu, ma le risposte sono tuttavia interessanti per una prima visione di insieme sul modo di vivere e interpretare le rilevazioni nella scuola, soprattutto in rapporto ai cambiamenti in atto¹³.

I docenti che hanno accettato di dedicare a questa ricerca le circa due ore di tempo richieste dal somministratore per la conduzione dell'intervista prestano servizio in istituti scolastici di Roma e della

¹¹ Le innovazioni del DL 62/17 troveranno progressiva attuazione nell'arco di due anni scolastici, l'a.s. 2017/2018 e nel successivo 2018-2019.

¹² Martini, A., Papini, M. (2015). *Che cosa ne pensano gli insegnanti delle prove INVALSI*, WORKING PAPER N. 24/2015, http://www.Invalsi.it/download/wp/wp24_Martini_Papini.pdf

¹³ L'intervista per gli insegnanti di italiano e matematica è composta di 24 domande, 21 delle quali aperte e 3 strutturate. Anche per i docenti di inglese le domande sono 24, ma vi è una diversità tra i due strumenti. A questi insegnanti, che entrano nella rilevazioni nazionali con il DL 62/17, non è possibile infatti somministrare quesiti che rimandano alle precedenti esperienze. Si è scelto invece di inserire domande specifiche per l'innovazione che concerne la loro materia di insegnamento.

provincia a sud della Capitale¹⁴. L'età degli intervistati è compresa tra 35 e 55 anni e il periodo di permanenza minimo nella scuola presso la quale attualmente prestano servizio varia dai 6 ai 15 anni.

Cosa pensano i docenti delle prove

Benché tutti i docenti si siano detti convinti della necessità di migliorare il sistema di istruzione pubblica e vedano nell'Invalsi un servizio utile a tale finalità, con il quale collaborare attivamente, sulla conoscenza dello scopo delle prove e sulla loro oggettività, tuttavia, gli intervistati sembrano confermare le incertezze e i fraintendimenti riscontrati nei documenti presenti sul web. Accanto ad affermazioni come *le competenze richieste nel test portano a rivedere la programmazione perché gli studenti sono troppo legati al contenuto; abitano gli studenti a ragionare; servono per applicare le conoscenze alle competenze*, alcuni docenti reputano le prove Invalsi strumenti non propriamente oggettivi per la rilevazione degli esiti di apprendimento, poiché *non tengono conto dei livelli di partenza e del contesto socioculturale dei ragazzi e della scuola, non rispecchiano sempre la programmazione didattica*. Sembra, quindi, che anche persone propositive verso le prove standardizzate non abbiano chiari gli obiettivi per i quali sono state introdotte nel sistema scolastico e abbiano idee molto generiche sulle ragioni per cui ciò è avvenuto (*perché lo chiede l'Europa; per valutare il livello medio degli studenti*) Ciò alimenta il timore - espresso più o meno esplicitamente - che ad essere valutati siano gli insegnanti. Per alcuni questa ventilata possibilità non costituisce tuttavia un ostacolo, poiché disposti a utilizzare i risultati degli esiti di apprendimento per migliorare l'azione didattica. E' da notare, tuttavia, come la disponibilità dichiarata non sia basata su una conoscenza dei documenti relativi alle prove, come i Quadri di Riferimento, né su altre fonti informative specifiche sul tema.

L'informazione sia sulla misurazione degli apprendimenti attuata a livello nazionale sia sulle modifiche introdotte con il DL 62/17 passa prevalentemente attraverso il passa parola tra colleghi o siti dedicati alla scuola (Orizzonte scuola e simili). La ricerca intenzionale di notizie su fonti istituzionali sembra quindi molto poco praticata; un solo docente di lingua inglese, infatti, ha dichiarato di aver consultato direttamente il Decreto Legge. Sembra essere inoltre del tutto sconosciuto anche il processo di produzione delle prove; di conseguenza non vi è consapevolezza della complessità del lavoro degli autori, che solo alcuni intervistati sanno essere dei docenti.

In merito all'utilizzo dei dati che viene fatto nella scuola sede di servizio, gli intervistati asseriscono che questo è marginale, auspicando che in futuro l'accesso ai dati possa essere individuale. In sede collegiale infatti le riflessioni sono poco approfondite e si concentrano prevalentemente sulle ripercussioni che il contesto socio-culturale degli studenti ha sugli apprendimenti. Un maggiore utilizzo non è possibile perché sono molto pochi i docenti disposti a investire tempo in un confronto che, per quanto ritenuto utile ai fini di un miglioramento della didattica, è comunque sentito come oneroso. Per quanto concerne il miglioramento, due docenti ritengono molto utile poter analizzare le risposte errate ai test, per comprendere più in profondità le ragioni che le hanno prodotte.

¹⁴ L'intervista è stata somministrata direttamente nel corso di incontri avvenuti nelle sedi scolastiche in orari concordati. Il somministratore ha trascritto i colloqui, che sono stati successivamente analizzati. Considerando il numero limitato di interviste non ci si è avvalsi di software per l'analisi qualitativa di testi, il cui impiego invece previsto per le fasi successive di lavoro, nelle quali sarà coinvolto un numero ampio di docenti.

Il DL 62/17 e il CBT

Per quanto concerne le novità previste dal Decreto Legislativo 62/2017, gli insegnanti sembrano averne una conoscenza superficiale rispetto alla somministrazione computerizzata (CBT) e si percepiscono impreparati ad affrontare questo cambiamento, che viene definito *troppo repentino per potere preparare adeguatamente gli studenti*. Le maggiori perplessità e preoccupazioni riguardano la disponibilità di risorse digitali all'interno della propria scuola e la capacità di alcuni studenti di affrontare le prove con questa modalità (*non tutti gli studenti hanno competenze digitali*), come già si è visto nell'analisi degli articoli più recenti. Secondo gli insegnanti, tuttavia, il passaggio al CBT potrebbe portare dei vantaggi per diversi aspetti: *abbassamento del fenomeno del Cheating; eliminazione del carico di lavoro degli insegnanti per l'inserimento delle risposte all'interno di un database; abbattimento dei costi per la stampa e la distribuzione delle prove nazionali; impossibilità di boicottare le prove*.

Per quanto riguarda la lingua inglese tutti i docenti, anche di italiano e di matematica, sono favorevoli all'introduzione di una prova nazionale per questa disciplina, benché appaiano incerti su alcuni aspetti, come la struttura delle prove, il contenuto e la preparazione dei ragazzi in relazione ai livelli di certificazione previsti¹⁵. Gli insegnanti di inglese, per i quali l'esperienza di sottoporre i loro allievi alla prova Invalsi è nuova, in particolar modo dimostrano qualche preoccupazione per il livello di preparazione degli studenti, per la modalità computerizzata e per la qualità del listening. Si dimostrano tuttavia maggiormente preparati dei loro colleghi delle altre discipline interessate dalle rilevazioni nazionali ad affrontare la prova in formato digitale per la familiarità con il modello anglosassone.

Riflessioni e conclusioni

Dall'analisi dei documenti in rete e delle interviste somministrate agli insegnanti è emerso un quadro composito di convinzioni e reazioni, che possono essere attribuite principalmente a un'insufficiente informazione da parte degli stakeholder considerati. Questa si traduce in perplessità, che sono state rilevate già anche nell'analisi delle domande aperte del 'Questionario Insegnante' somministrato in occasione delle prove nazionali¹⁷. È interessante notare come i dati di questa analisi, relativa all'a.s. 2013-2014, si ritrovino sostanzialmente invariati anche nei documenti più recenti utilizzati in questo contributo.

Le preoccupazioni espresse dai docenti in merito all'influenza che l'introduzione nel sistema scolastico delle prove standardizzate ha avuto, o può avere, sul loro ruolo e sulla loro funzione di valutatori degli apprendimenti trovano riscontro anche in quanto emerso dall'ultima Indagine internazionale IARD sui più ampi aspetti relativi alla considerazione sociale dei docenti oggi¹⁶. Benché la stessa ricerca segnali

¹⁵ I livelli di certificazione per la lingua inglese sono gli stessi indicati dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). In particolare, per la classe V della scuola primaria deve essere raggiunto il livello A1; per la classe III della scuola secondaria di primo grado il livello da conseguire è A2 e per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado il livello B2. ¹⁷ Cfr. Martini&Papini, cit.

¹⁶ Cfr. Lo studio IARD porta ad affermare che *la scuola nel momento della sua massima espansione appare [...] in crisi: questa circostanza si riverbera negativamente sui docenti generando pessimismo e sfiducia [...] La situazione non è affatto catastrofica: occorre prendere coscienza del nuovo significato della scuola secondaria ormai generalizzata* (IARD (2010). *Gli insegnanti italiani: come cambia il modo di fare scuola. Terza indagine dell'Istituto IARD sulle condizioni di vita e di*

come questo sentire non abbia riscontro nei fatti, l'innesto di una innovazione vista come rapida su una situazione di malessere (segnalata anche nell'indagine Talis¹⁹) può trovare facile alimento in interventi dei media volti ad avvalorare una visione negativa della validità e degli scopi delle rilevazioni nazionali¹⁷. In realtà, malgrado il non facile rapporto con la valutazione che tradizionalmente caratterizza la nostra scuola, alcuni dati del Rapporto annuale sulle prove Invalsi autorizzano a pensare che stia maturando verso i test standardizzati un atteggiamento di maggiore responsabilità e accettazione. Le numerosità di partecipazione hanno subito, infatti, un incremento rispetto alle rilevazioni passate e il fenomeno del Cheating, assunto dai detrattori come indice di scarsa validità dei risultati, appare invece ridimensionato, come dimostrato dai risultati sugli esiti di apprendimento degli studenti nel Rapporto Nazionale per l'Anno Scolastico 2016-2017¹⁸. Diversamente, il Teaching to the test sembra permanere come pratica diffusa nella preparazione degli studenti ad affrontare la prova, che quindi continuerebbe a essere concepita da molti docenti come un momento distinto, non solo sotto il profilo temporale, dalla quotidianità del lavoro didattico. Malgrado le rilevazioni nazionali siano entrate stabilmente nel sistema scolastico da oltre un decennio e dall'analisi dei documenti proposta emerga una evoluzione positiva del rapporto tra gli insegnanti e l'Invalsi con un crescente riconoscimento del valore delle prove, continua ad emergere un certo grado di incertezza e di difficoltà nel concepire i risultati delle rilevazioni sugli esiti di apprendimento come una risorsa per il sistema scolastico stesso e per la didattica in classe, a causa di una confusione che stenta ad essere dissipata rispetto alle finalità delle prove standardizzate. Sembra esserci, quindi, una certa ambivalenza tra il riconoscimento della funzione delle prove nel misurare gli esiti e la disponibilità ad utilizzarne i risultati; è possibile concorra a questo la poca abitudine dei docenti ad afferire alla documentazione messa a disposizione dall'Invalsi o a contributi scientifici sulla valutazione degli apprendimenti. La tendenza dei docenti ad affidarsi alla 'via breve' del passa parola o della comunicazione spicciola si traduce di fatto in una disinformazione, i cui effetti possono diventare particolarmente evidenti e negativi in una fase di mutamento importante come quello che la scuola vive con l'applicazione del Decreto Legislativo 62/2017. Lo studio esplorativo fin qui condotto suggerisce quindi le linee di sviluppo per la ricerca, indirizzando verso due principali attività: la revisione dell'intervista utilizzata nel try out per approfondire la conoscenza dei bisogni informativi e formativi dei docenti e una somministrazione a un numero ampio di soggetti, che includa anche Dirigenti scolastici; l'identificazione di modalità di comunicazione meglio rispondenti ai bisogni rilevati al fine di promuovere una circolarità virtuosa di informazioni non solo tra scuola e Invalsi, ma anche con i diversi stakeholder che direttamente o indirettamente partecipano al sistema d'istruzione.

lavoro nella scuola italiana. Bologna: Il Mulino, pp. 94-95).¹⁹ Cfr. OECD (2014). *Talis 2013 Results: An International Perspective on Teaching and Learning*. OECD Publishing. <http://dx.doi.org/10.1787/9789264196261-en>.

¹⁷ Dall'analisi dei documenti in rete svolta in questo lavoro sono stati intenzionalmente esclusi quegli interventi a chiaro carattere politico e sindacale, poiché i contenuti veicolati non sono stati ritenuti rilevanti per gli scopi e gli obiettivi di questo studio. Sono stati tuttavia inseriti nelle Tabelle in Appendice e saranno utilizzati in una fase successiva del piano di ricerca in relazione a tematiche di tipo comunicativo.

¹⁸ Cfr. http://www.invalsi.it/invalsi/doc_eventi/2017/Rapporto_Prove_INVALSI_2017.pdf.

Riferimenti Bibliografici e sitografici

Bezzi, C. (2007). *Cos' è la valutazione: un'introduzione ai concetti, le parole chiave e i problemi metodologici* (Vol. 1). FrancoAngeli.

Cardano, M. (2011). *La ricerca qualitativa*. Bologna: Il mulino.

Cerini G., Spinosi M. (a cura di) (2010). *Intervista a Paolo Sestito, Commissario straordinario dell'INVALSI*, http://www.Invalsi.it/download/interviste/Intervista_Paolo_Sestito.pdf.

Contessi R. (2016). *Scuola di classe*. Laterza, Bari-Roma.

De Sanctis, G. (2010). *TALIS. I docenti italiani tra bisogni di crescita professionale e resistenze*.

Figura, E., & Ricci, R. (2009). *Trasparenti ed affidabili*. L'Ecole Valdôtaine, 83, 44-47.

IARD. (2010). *Gli insegnanti italiani: Come cambia il modo di fare scuola: Terza indagine dell'Istituto IARD sulle condizioni di vita e di lavoro nella scuola italiana*. Il mulino.

Invalsi (2013a), *Quadro di riferimento della prova di Italiano la prova di Italiano nell'obbligo di istruzione*, https://invalsiareaprove.cineca.it/docs/file/QdR_Italiano_Obligo_Istruzione.pdf.

Invalsi (2013b), *Quadro di riferimento della prova di Italiano. la prova di Italiano nelle quinte classi della scuola secondaria di secondo grado*, https://invalsiareaprove.cineca.it/docs/file/QdR_Italiano_V_superiore.pdf.

Invalsi (2014a). *Nota metodologica Questionario Insegnante*:
http://www.invalsi.it/invalsi/ri/sis/Documenti/quest_insegnanti/12-13/Nota_metodologica_QInsegnante_2012-13.pdf.

Invalsi (2014b). *Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti 2016-17*.
http://www.invalsi.it/invalsi/doc_evidenza/2015/034_Rapporto_Prove_INVALSI_2015.pdf.

Invalsi (2017a), *Common european framework of reference for languages: learning, Teaching, assessment (QCER)*: <https://rm.coe.int/common-european-framework-of-reference-for-languages-learning-teaching/168074a4e2>.

Invalsi (2017b). *Il Quadro di riferimento delle prove di Matematica del sistema nazionale di valutazione*, http://www.invalsi.it/invalsi/doc_evidenza/2017/QdR2017_190417.pdf.

Invalsi (2017c). *La prova Invalsi d'inglese per la terza secondaria di primo grado a.s. 2017-18. Le caratteristiche della prova e il suo svolgimento*,
<http://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2018/Caratteristiche%20prova%20ENG%20grado%208%20CBT.pdf>.

- Invalsi (2017d). Le prove computer based (CBT) per il primo ciclo d'istruzione a.s. 2017-18. Organizzazione delle prove CBT, <http://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2018/L%E2%80%99organizzazione%20delle%20prove%20CBT%20.pdf>.
- Invalsi (2017e). *Le prove di Italiano e Matematica CBT per la classe seconda della scuola Secondaria di secondo grado*, https://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2018/Organizzazione%20delle%20prove%20CBT_liv10.pdf.
- Invalsi (2017f). *Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato Legge n.107 del 2015*, http://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/normativa/Decreto_legislativo_62_2017.pdf.
- Invalsi (2017g). *Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti 2016-17*, http://www.invalsi.it/invalsi/doc_eventi/2017/Rapporto_Prove_INVALSI_2017.pdf.
- Martini, A., Papini, M. (2015). *Che cosa ne pensano gli insegnanti delle prove INVALSI*, WORKING PAPER N. 24/2015.
- OECD (2014), *Talis 2013 Results: An International Perspective on Teaching and Learning*, OECD Publishing. <http://dx.doi.org/10.1787/9789264196261-en>.
- Ricci R. (2010), *Rilevazione degli apprendimenti*. In Giancarlo Cerini e Mariella Spinosi (a cura di), *Voci della scuola 2010*. Napoli: Tecnodid.
- Ricci, R. (2010). *The Economic, Social, and Cultural Background: a continuous index for the Italian Students of the fifth grade*. Atti Convegno SIS-Società Italiana di Statistica Padova2010, Sessioni specializzate.
- Zammuner, V. L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Il mulino



Appendici

Appendice 1: Scheda per la descrizione dei contributi videoI

Appendice 2: Scheda per la descrizione degli articolo..... IX

Appendice 3: Scheda di categorizzazione per la classificazione dei contributi video XIX

Appendice 4: Scheda di categorizzazione per la classificazione degli articoli XX

APPENDICE 1

Tabella V: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Insegnanti

Titolo Articolo	Link	Data	Autori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Sciopero generale no-Invalsi, no Legge 107	https://www.youtube.com/watch?v=UkQ3XGfKUjI	12 MAGGIO 2016	Insegnanti	143	04:53	Ruolo insegnante; Sciopero; Didattica standardizzata; Scopo prove Invalsi; Teaching to the test; costo prove
Prove Invalsi, insegnanti in sciopero	https://www.youtube.com/watch?v=kWuGFMmmUKE	08 MAGGIO 2016	Insegnanti	327	02:05	Inclusione Scolastica; Struttura prove Invalsi; Didattica standardizzata; Sciopero
Modena. contestati i test Invalsi: udienza rinviata	https://video.gelocal.it/gazzettadimodena/locale/modena-l-insegnante-che-contesta-i-test-invalsi/63913/64390	14 SETTEMBRE 2016	Sabina Piccinini, insegnante	Non disponibile	01:44	Ruolo insegnante; Ambiguità prove Invalsi

APPENDICE 1
Tabella VI: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Studenti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Boicotta i test invalsi il 16 maggio!	https://www.youtube.com/watch?v=OkKHYaEp37o	29 APRILE 2013	Unione Degli Studenti (UDS)	11013	03:32	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Boicottaggio;
“Nozionismo becero e attacco alla scuola pubblica”: no ai test Invalsi	http://www.genova24.it/2014/05/nozionismo-becero-e-attacco-alla-scuola-pubblica-ai-test-invalsi-flash-mob-de-ferrari-67347/	12 MAGGIO 2014	Unione Degli Studenti (UDS)	Non disponibile	01:41	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Sciopero; didattica standardizzata
Stop Invalsi	https://www.facebook.com/uds.studenti/videos/10153969606811023/ Sito con manifesto dell'unione degli studenti: http://www.unionedeglistudenti.net/sito/il-12-maggio-boicottiamo-i-test-invalsi-siamo-studenti-non-numeri-scarica-i-materiali/	19 APRILE 2016	Unione Degli Studenti (UDS)	44000	02:00	Inclusione scolastica; Valutazione “narrativa”; Boicottaggio; Ruolo insegnante; Didattica standardizzata; Scopo e ambiguità prove Invalsi
Ecco perché boicottare i test Invalsi! #NOINVALSI	https://www.facebook.com/KSATorino/videos/vb.377889392360544/600337703449044/?type=2&theater	20 APRILE 2016	Kollettivo Studenti Autorganizzati (KSA)	437609	02:29	Anonimato prove; costi INVALSI; Scuole di serie A e serie B; Teaching to the test; Boicottaggio.
No Invalsi 9 Maggio 2017	https://www.youtube.com/watch?v=6uTyjbWzTEQ	8 MAGGIO 2017	Rete degli Studenti Medi	267	01:18	Valutazione e voto studenti; Teaching to the test
No Invalsi - 9 Maggio 2017	https://www.facebook.com/retedeglistudenti/videos/vb.135076879874615/1297289076986717/?type=2&theater	9 MAGGIO 2017	Rete degli studenti medi	8456	01:13	Scopo prove Invalsi; Anonimato prove; Esame di stato liv. 13; didattica standardizzata

APPENDICE 1
Tabella VII: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Genitori

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Claudio Ammassari del Coordinamento Scuole Elementari di Roma intervistato in Tv sul quizzone INValSI	https://www.youtube.com/watch?v=RGgLyDUCAb0	12 MAGGIO 2013	Genitore scuola primaria	134	03:22	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Boicottaggio; oggettività prove Invalsi
Test Invalsi, vox tra genitori e alunni: "nessuna pressione degli insegnanti a boicottarli"	https://www.youtube.com/watch?v=pV_AVvWIwrY	5 MAGGIO 2015	Genitori scuola primaria	394	01:44	Boicottaggio; scopo prove Invalsi; ambiguità prove Invalsi
TG 06.05.15 prove Invalsi, i genitori boicottano le prove "ostiche e inappropriate"	https://www.youtube.com/watch?v=sfYZTK6H370	6 MAGGIO 2015	Genitori scuola primaria	394	01:27	Boicottaggio; ambiguità prove Invalsi
genitori noInvalsi. l'intervista di rai3	https://genitoreattivo.wordpress.com/2015/05/06/genitori-noinvalsi-lintervista-di-rai3/	6 MAGGIO 2015	Genitori	Non disponibile	01:52	Boicottaggio; ambiguità prove Invalsi; scopo prove Invalsi; costi Invalsi

APPENDICE 1
Tabella VIII: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Israel su valtazione sistema scolastico: prove Invalsi inadeguate, studente dell'anno aberrante	https://www.youtube.com/watch?v=UH7M208R35Y	4 GIUGNO 2012	Giorgio Israel	2016	07:55	Ruolo insegnante; Utilizzo prove; Standardizzazione didattica
Test Invalsi, da quest'anno alle scuole saranno restituiti i comportamenti scorretti	https://www.youtube.com/watch?v=6c5EhaRGPQs	22 MAGGIO 2012	Roberto Ricci	3313	02:22	Cheating
Prove Invalsi: tutti i segreti - Intervista Esclusiva	https://www.youtube.com/watch?v=W61UdtHmHe4	10 MAGGIO 2013	Roberto Ricci	18338	07:03	Scopo prove Invalsi; Costruzione prove Invalsi; Cheating; Teaching to the Test
Invalsi terza media: parlane con l'esperto Invalsi Roberto Ricci	https://www.youtube.com/watch?v=It6tjRmHiiE	28 MAGGIO 2013	Roberto Ricci	22795	1:10:14	Scopo prove Invalsi; Esame di Stato livello 8
Contra Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=7ZVmqGAAVC8	6 FEBBRAIO 2015	Giorgio Israel	1934	27:26	Scopo prove Invalsi; Ruolo insegnante; utilizzo prove Invalsi; Teaching to the test; Sistema ispettivo; Modello di Rasch

APPENDICE 1
Tabella VIII: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Dibattito sulle prove INVALSI. La filosofia delle prove.	https://www.youtube.com/watch?v=MIIIvrDcAAI&feature=youtu.be	4 MARZO 2015	Anna Maria Ajello	130	26:27	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Ruolo insegnanti; Teaching to the test; Cheating; Modello di Rasch
Invalsi, Annamaria Ajello: "Test valuta ciò che scuola non dà a studenti"	https://video.repubblica.it/scuola/invalsi-annamaria-ajello-test-valuta-cio-che-scuola-non-da-a-studenti/206686/205788	9 LUGLIO 2015	Anna Maria Ajello	469	01:36	Scopo e ambiguità Invalsi; Competenze
Come si costruiscono e utilizzano le prove INVALSI. Le peculiarità del Trentino	https://www.youtube.com/watch?v=DjHyN0OgHoQ	27 LUGLIO 2015	Chiara Tamanini, Roberto Ricci	684	18:56	Costruzione Prove Invalsi; Gruppo di esperti
Vero o falso? prove Invalsi: verità e falsi miti	https://www.youtube.com/watch?v=SXXRhm5R2Z0	12 MAGGIO 2016	Roberto Ricci	5.750	02:42	Anonimato; Prova Inglese; Sciopero; Esame di Stato
Test Invalsi di terza media, parliamone insieme	https://www.youtube.com/watch?v=yRwSJZ4v1hs	25 MAGGIO 2016	Roberto Ricci	17055	53:18	Struttura prove; Esame di stato liv. 8
Le prove Invalsi. ne parliamo con Anna Maria Ajello	https://www.facebook.com/EdizioniErickson/videos/vb.203065183038056/1563328787011682/?type=2&theater	3 MAGGIO 2017	Anna Maria Ajello	1691	01:09	Rav; Conoscenze per le competenze; Scopo prove Invalsi

APPENDICE 1

Tabella VIII: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Qual è la funzione delle prove Invalsi rispetto all'inclusione	https://www.youtube.com/watch?v=MS0l_gm8o1g	6 NOVEMBRE 2017	Anna Maria Ajello	227	00:54	Inclusione scolastica
Prove Invalsi, ecco cosa c'è da sapere	https://www.youtube.com/watch?v=PboccQ5_qlw	8 MAGGIO 2017	Roberto Ricci	685	42:23	Ruolo insegnante; Teaching to the test; CBT; Prova inglese; Esame di stato Liv. 13.
Prove Invalsi terza media, correggiamola assieme	https://www.youtube.com/watch?v=c3NO87nX_f0	15 GIUGNO 2017	Roberto Ricci	14569	48:36	Correzione prove; Partecipazione
Fare i conti con i test Invalsi	http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-e66626c9-9710-4a29-b2ea-38e67ee318c3.html	16 GIUGNO 2017	Radio speaker Ascoltatori Maurizio Codogno	1005	30:25	Prova di matematica: tempo prove Invalsi; Struttura prove Invalsi

APPENDICE 1
Tabella IX: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Movimenti sindacali e Politici

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Giannini: Invalsi è uno strumento per l'uguaglianza a scuola	http://stream24.ilsole24ore.com/video/notizie/giannini-invalsi-232-uno-strumento-per-l39uguaglianza-a-scuola/20150514_video_16133414	20 MAGGIO 2015	Stefania Giannini	Non disponibile	01:54	Scopo prove Invalsi
Isolamento e discriminazione Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=pU-3B8ZvFr4	17 APRILE 2016	COBAS	2316	01:09	BES E DSA; Inclusione scolastica
Schedatura di massa Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=67vic0hVDOg	17 APRILE 2016	COBAS	1.973	01:16	Anonimato; Schedatura di massa
Invalsizzazione della didattica Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=htRh0ggvoiI	17 APRILE 2016	COBAS	1981	01:05	Didattica standardizzata; Teaching to the test; Libertà individuale; Ruolo insegnante; Ambiguità prove Invalsi;
Stress da quiz Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=B30XGmWVqtc	17 APRILE 2016	COBAS	2221	01:06	Stress; Prova a tempo.

APPENDICE 1
Tabella IX: Scheda per la descrizione dei contributi video suddivisa per stakeholder: Movimenti sindacali e Politici

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Numero Visualizzazioni	Durata	Parole Chiave
Controllo e aziendalizzazione Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=JHaUQQtyEkE	17 APRILE 2016	COBAS	1279	01:09	Scuola azienda; Privatizzazione scuola.
Costi inutili Invalsi	https://www.youtube.com/watch?v=vXtyQoVCstE	24 APRILE 2016	COBAS	1021	01:03	Costo prove
9/5/2013 Silvia Chimienti su scuola e docenti "Test Invalsi inefficaci"	https://www.youtube.com/watch?v=7NFFxLFeEJA	9 MAGGIO 2013	Silvia Chimienti, Movimento Cinque Stelle	2965	04:55	Scopo e ambiguità prove Invalsi; processi meccanici; didattica standardizzata; Scuola azienda; Ruolo insegnanti; Teaching to the test
Scuola sciopero per i test Invalsi	http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-03697bfe-e356-472b-b535-475a5e8ec913.html	3 MAGGIO 2017	Sindacati autonomi	Non disponibile	01:09	Sciopero; ruolo insegnante.
Scuola, M5S: smantellare la riforma Renzi e stop al test Invalsi	http://www.corriere.it/scuola/medie/17_maggio_15/titolo-12bb9294-3970-11e7-8def-9f1d8d7aa055.shtml?refresh_cccp http://www.ilblogdellestelle.it/programmascuola_la_scuola_torni_al_centro_piu_risorse_e_qualita.html	15 MAGGIO 2017	Movimento 5 Stelle	18587	Non disponibile	Scopo prove Invalsi; Scuole di serie A e scuole di serie B.
Filo diretto - prove Invalsi: novità e polemiche	http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-782a201d-d536-4259-ae03-075b25e8434f.html	12 SETTEMBRE 2017	Roberto Ricci Gianluca Vacca (M5S)	Non disponibile	05:00	CBT; prova inglese; Esame di Stato liv. 8; restituzione risultati prove Invalsi; Valutazione del sistema d'istruzione

APPENDICE 2

Tabella X: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Insegnanti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Opinioni a confronto sui Test Invalsi: la parola alle insegnanti italiane!	https://www.controcampus.it/2012/05/opinioni-a-confronto-sui-test-invalsi-la-parola-alle-insegnanti-italiane/	17 MAGGIO 2012	Insegnanti scuola primaria e scuola secondaria di I grado	Scopo prove Invalsi; Oggettività prove Invalsi; Opinione insegnanti; Ruolo insegnante.
Le valutazioni a scuola e il problema dell'insegnante artigiano	http://nonvolevofarelaprof.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/02/01/le-valutazioni-a-scuola-e-il-problema-dellinsegnante-artigiano/	1 FEBBRAIO 2013	Insegnante	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Oggettività prove Invalsi; Ruolo insegnante
Invalsi, battaglia contro i test nelle scuole: "Un bimbo non si giudica con un quiz"	http://www.repubblica.it/scuola/2013/05/08/news/rivolta_test_invalsi-58299355/	8 MAGGIO 2013	Insegnanti, esperti e sindacati	Sciopero; Ambiguità prove Invalsi;
Invalsi, la protesta degli insegnanti: "La correzione? Ore di lavoro gratuito"	http://www.repubblica.it/scuola/2013/05/27/news/prof_correzione_test_invalsi-59764715/	27 MAGGIO 2013	Insegnanti	Ruolo insegnante; correzione prove Invalsi
Test Invalsi 2014, nuoce gravemente alla salute della scuola	https://www.ilfattoquotidiano.it/2014/05/05/invalsi-nuoce-gravemente-alla-salute-della-scuola/972952	5 MAGGIO 2014	Alex Corlazzoli, insegnante	Scopo prove Invalsi; Ruolo insegnante
Chi deve correggere le prove Invalsi?	http://scuoladivita.corriere.it/2014/05/19/chi-deve-correggere-le-prove-invalsi/	19 MAGGIO 2014	Insegnanti	Ruolo insegnante; correzione prove Invalsi
Prove Invalsi, la maggior parte dei docenti sembrerebbe d'accordo	https://www.tecnicadellascuola.it/prove-invalsi-la-maggior-parte-dei-docenti-sembrerebbe-d'accordo	28 OTTOBRE 2014	Insegnanti	Questionario Insegnanti e Scuola; Scopo prove Invalsi; Didattica standardizzata; Oggettività Prove Invalsi

APPENDICE 2
Tabella X: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Insegnanti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Ecco perché si fanno le prove INVALSI	http://genitoricrescono.com/ecco-perche-fanno-prove-invalsi/	16 MARZO 2015	Insegnante scuola secondaria di II grado	Processo di costruzione prove Invalsi; Gruppo esperti; Scopo prove Invalsi; Teaching to the test; Anonimato
Perché noi maestre siamo contro l'Invalsi	http://scuoladivita.corriere.it/2015/05/11/perche-noi-maestre-siamo-contro-linvalsi/	11 MAGGIO 2015	Insegnante scuola primaria	Stress; Ambiguità prove Invalsi.
Invalsi, gli insegnanti sono allergici alle valutazioni	http://www.linkiesta.it/it/article/2015/05/13/invalsi-gli-insegnanti-sono-allergici-alle-valutazioni/25883/	13 MAGGIO 2015	Insegnanti	Valutazione insegnanti; Ruolo insegnanti; Boicottaggio;
Invalsi, nelle aule uno sberleffo che fa danni	http://www.lastampa.it/2015/05/13/cultura/opinioni/editoriali/nelle-aule-uno-sberleffo-che-fa-danni-gapuKiAdJfPm4HnBvKYh3L/pagina.html	13 MAGGIO 2015	Alessandro D'Avenia, insegnante	Ruolo insegnanti; Boicottaggio; Scopo prove Invalsi
Test Invalsi, la rivolta di studenti e prof	http://roma.repubblica.it/cronaca/2015/05/13/news/test_invalsi_la_rivolta_di_studenti_e_prof-114219671/	13 MAGGIO 2015	Insegnanti	Boicottaggio; Sciopero; Ruolo insegnante
In difesa delle prove Invalsi	http://www.scuolazoo.com/info-studenti/diari/diario-del-professore/in-difesa-delle-prove-invalsi/	2 MAGGIO 2016	Insegnante scuola secondaria di primo grado	Esame di Stato livello 8; Scopo e ambiguità prove Invalsi;

APPENDICE 2
Tabella X: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Insegnanti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Il 'No' dei docenti agli Invalsi 2016: ecco perché siamo contrari, lo sciopero del 12	http://it.blastingnews.com/lavoro/2016/05/il-no-dei-docenti-agli-invalsi-2016-ecco-perche-siamo-contrari-lo-sciopero-del-12-00914595.html	11 MAGGIO 2016	Insegnanti	Ambiguità prove Invalsi; Sciopero; Scopo prove Invalsi
Il nostro rifiuto del mondo a crocette	http://comune-info.net/2016/06/il-mondo-a-crocetta-invalsi/	3 GIUGNO 2016	Insegnante scuola primaria	Didattica standardizzata; Indicazioni Nazionali; Scuola azienda
Test Invalsi: non lamentarsi ma farne tesoro	http://noisefromamerika.org/articolo/test-invalsi-non-lamentarsi-ma-farne-tesoro	26 AGOSTO 2016	Insegnante scuola secondaria di II grado	Scopo prove Invalsi; Esempi prova Matematica; Problem Solving.
La settima volta	https://comune-info.net/2017/02/la-settima-volta-invalsi/	23 FEBBRAIO 2017	Insegnante scuola secondaria di II grado	Liceo Mamiani; Boicottaggio; Legge Buona Scuola 107/15; Scuola azienda; Ruolo insegnante
No invalsi !	http://www.forumscuole.it/no-invalsi/	20 SETTEMBRE 2017	Insegnanti	Scuola azienda; Scuole di serie A e scuole di serie B; Boicottaggio; Ruolo insegnante; Inclusione scolastica
Il miglioramento della scuola pubblica non si realizza attraverso i test	http://www.forumscuole.it/il-miglioramento-della-scuola-pubblica-non-si-realizza-attraverso-i-test/	20 SETTEMBRE 2017	Insegnanti	Teaching to the test; Inclusione scolastica; Ruolo insegnante.

APPENDICE 2

Tabella XI: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Studenti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Tre studenti su quattro raccontano di aver copiato ai test Invalsi. Ma Twitter ascolta!	http://sentimeter.corriere.it/2013/07/16/tre-su-quattro-copiano-ai-test-invalsi-ma-twitter-ascolta/	16 LUGLIO 2013	Studenti	Cheating; oggettività prove Invalsi; contenuto prova Invalsi
Test Invalsi: beccati gli studenti copioni	https://www.skuela.net/scuola/test-invalsi-cheating.html	27 SETTEMBRE 2013	Studenti	Cheating
Prove Invalsi, gli studenti boicottano i test con vignette e ironia	http://www.corriere.it/scuola/secondaria/16_maggio_12/prove-invalsi-studenti-boicottano-test-vignette-ironia-53ecc332-1836-11e6-a192-aa62c89d5ec1.shtml	12 MAGGIO 2016	Studenti	Boicottaggio; Scuola azienda; Scopo prove Invalsi.
Le prove Invalsi, ecco perché agli studenti non piacciono	http://www.euclnews.it/2016/05/18/le-prove-invalsi-ecco-perche-agli-studenti-non-piacciono/	18 MAGGIO 2016	Studenti	Ambiguità prove Invalsi; Ruolo insegnante; Scopo prove Invalsi.
Prove Invalsi, studenti in protesta: "Boicoteremo il 9 maggio"	https://www.skuela.net/scuola/manifestazioni-studentesche/invalsi-boicottaggio-studenti.html	12 APRILE 2017	Studenti	Scopo prove Invalsi; Sciopero; Boicottaggio; Esame di Stato liv. 13; Ruolo insegnante.
Prove Invalsi 2017 seconda superiore: cosa pensano gli studenti?	http://www.scuolazoo.com/info-studenti/news/prove-invalsi-2017-seconda-superiore-boicottaggio/	8 MAGGIO 2017	Studenti	Boicottaggio; Partecipazione studenti prove Invalsi; teaching to the test; Esame di Stato liv. 8; Sondaggio studenti scuola secondaria di II grado; Programma scolastico.
Test Invalsi 2017, solo 1 su 7 vuole boicottare. Ma in molti storcono la bocca, anche tra i prof	https://www.skuela.net/news/inchiesta/test-invalsi-prove-studenti-docenti-favorevoli-contrari-inglese.html	8 MAGGIO 2017	Studenti	Partecipazione studenti prove Invalsi ; Esame di Stato liv. 13; Sondaggio studenti scuola secondaria di II grado; Boicottaggio; Ruolo insegnanti
Invalsi e studenti: una relazione complicata (dai social)	http://www.linkiesta.it/blog-post/2017/05/12/invalsi-e-studenti-una-relazione-complicata-dai-social/25632/	12 MAGGIO 2017	Studenti	Partecipazione studenti prove Invalsi; Cheating; ruolo insegnanti; voto prove Invalsi; Esame di Stato liv. 13

APPENDICE 2
Tabella XII: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Genitori

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
SCUOLA/ Prove Invalsi: istruzioni ai genitori per non farsi "arruolare" nei Cobas	http://www.ilsussidiario.net/News/Educazione/2013/5/5/SCUOLA-Prove-Invalsi-istruzioni-ai-genitori-per-non-farsi-arruolare-nei-Cobas/389778/	5 MAGGIO 2013	Genitori	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Sciopero; Boicottaggio; oggettività prove; Teaching to the test
Prove Invalsi: 13 cose ESSENZIALI da sapere	https://www.nostrofiglio.it/bambino/bambino-6-14-anni/scuola-primaria/prove-invalsi-13-cose-essenziali-da-sapere	25 FEBBRAIO 2015	Genitori	Scopo prove Invalsi; Inclusione scolastica; Teaching to the test.
Informazioni per genitori e docenti sull' INVALSI (2015)	http://pedagogikanew.blogspot.it/2015/05/invalsi-2015.html	4 MAGGIO 2015	Genitori e insegnanti	Ambiguità prove Invalsi; Boicottaggio; Teaching to the test.
Prove Invalsi. Una mamma preoccupata	https://www.tuttoscuola.com/prove-invalsi-una-mamma-preoccupata/	6 MAGGIO 2015	Genitori	Sciopero; Boicottaggio; Violazione della privacy (anonimato); Privatizzazione scuola (Scuola azienda)
Prove Invalsi, il no viene anche dalle famiglie: "Non manderò mia figlia a scuola"	https://www.ilfattoquotidiano.it/2013/05/07/non-mandero-mia-figlia-a-scuola-no-allinvalsi-viene-anche/585443/	7 MAGGIO 2017	Genitori	Scopo prove Invalsi; Ruolo insegnante; Ambiguità prove Invalsi; Boicottaggio
Prove Invalsi, Associazione Genitori de La Nostra Famiglia: troppo alto il rischio di mettere l'inclusione in secondo piano	http://www.vicenzapiu.com/leggi/prove-invalsi-associazione-genitori-de-la-nostra-famiglia-troppo-alto-il-rischio-di-mettere-linclusione-in-secondo-piano	13 MAGGIO 2017	Genitori	Inclusione scolastica; Teaching to the test

APPENDICE 2
Tabella XIII: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Invalsi: strategie anti-cheating (anti-copiatura)	https://www.tuttoscuola.com/invalsi-strategie-anti-cheating-anti-copiatura/	18 FEBBARIO 2013	Esperti	Cheating
Via ai test Invalsi: più domande aperte e meno trucchi	http://www.linkiesta.it/it/article/2013/05/04/via-ai-test-invalsi-piu-domande-aperte-e-meno-trucchi/13502/	4 MAGGIO 2013	Anna Maria Gilberti, Esperto	Scopo prove Invalsi; Ruolo insegnante; Cheating; Sciopero
INVALSI: perché nessun alunno con disabilità “fa media”?	http://www.superando.it/2013/05/15/invalsi-perche-nessun-alunno-con-disabilita-fa-media/	15 MAGGIO 2013	Esperto	Inclusione scolastica
Perché Sono Favorevole Alle Prove Invalsi	http://www.kultural.eu/component/content/article/583-perche-sono-favorevole-alle-prove-invalsi	26 GIUGNO 2013	Antonella Mecenero, scrittrice.	Oggettività prove Invalsi; Teaching to the test; Scopo prove Invalsi.
Test Invalsi e Sistema di valutazione, Ajello: «Cosi' miglioreremo la scuola»	http://www.corriere.it/scuola/14_aprile_30/test-invalsi-sistema-valutazione-ajello-cosi-miglioreremo-scuola-2d0a3dba-d070-11e3-b822-86aab2feac59.shtml	30 APRILE 2014	Anna Maria Ajello, esperto	Scopo prove Invalsi
Perché i test Invalsi sono necessari (ma non sufficienti) per la valutazione della scuola	http://www.fondazioneagnelli.it/2014/05/07/perche-test-invalsi-necessari-non-sufficienti-la-valutazione-della-scuola/	7 MAGGIO 2014	Andrea Gavosto	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Oggettività prove Invalsi
Test Invalsi: cosa c'è che non va e come si potrebbero cambiare	http://espresso.repubblica.it/attualita/2014/05/09/news/test-invalsi-cosa-deve-cambiare-1.164617	9 MAGGIO 2014	Bruno Losito e Clotilde Pontecorvo, esperti	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Teaching to the Test; Ruolo insegnante

APPENDICE 2
Tabella XIII: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Cheating e INVALSI: mappatura dell'imbroglio scolastico e sue conseguenze	https://www.orizzontescuola.it/cheating-e-invalsi-mappatura-dell-imbroglio-scolastico-e-sue-conseguenze/	10 SETTEMBRE 2014	Esperti	Ruolo insegnanti; Cheating
"Basta copiare e basta aiutini", la sfida Invalsi per i test	http://www.repubblica.it/scuola/2015/04/05/news/invalsi_basta_copiare-112770048/	5 MAGGIO 2015	Esperti	Cheating
Chi ha (ancora) paura delle prove Invalsi?	https://www.orizzontescuola.it/chi-ha-ancora-paura-delle-prove-invalsi/	12 maggio 2015	ASAL, Associazione delle Scuole Autonome del Lazio	Ambiguità prove Invalsi; Cheating; Boicottaggio
Prove Invalsi 2015: tanto rumore per nulla?	https://www.ilfattoquotidiano.it/2015/05/13/prove-invalsi-tanto-rumore-per-nulla/1679939/	13 MAGGIO 2015	Esperti	Cheating; Teaching to the test; sciopero Invalsi
Perché è inutile (e dannoso) allenarsi ai test INVALSI	https://www.galileonet.it/2016/01/perche-e-inutile-e-dannoso-allenarsi-ai-test-invalsi/	4 GENNAIO 2016	Paolo Mazzoli, esperto	Teaching to the Test; Ruolo insegnante
Prove Invalsi: cosa sono e a cosa servono	https://www.focus.it/comportamento/scuola-e-universita/prove-invalsi-7-cose-da-sapere	2 MAGGIO 2016	Esperti	Scopo e ambiguità prove Invalsi; Teaching to the test; Costruzione prove Invalsi
I test Invalsi, un «male» necessario	https://www.orizzontescuola.it/presidente-invalsi-si-lavora-a-test-computerizzati-saranno-introdotti-inglese-e-nuove-tipologie-di-domande-cosa-cambierà/	11 MAGGIO 2016	Esperti	Scopo prove Invalsi; Ambiguità prove Invalsi; Oggettività prove Invalsi; Prova inglese

APPENDICE 2

Tabella XIII: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Invalsi 2016, i peggiori al Sud	http://www.tgcom24.mediaset.it/skuola/invalsi-2016-i-peggiori-al-sud_3018930-201602a.shtml	7 LUGLIO 2016	Esperti	Cheating; Esame d Stato livello 8
Invalsi, male il Sud in Italiano e Matematica. Faraone: "Via il quizzone da esami medie"	http://www.repubblica.it/scuola/2016/07/07/news/invalsi_2016-143607331/	7 LUGLIO 2016	Esperti	Esame di Stato livello 8
Test Invalsi, ancora divario tra Nord e Sud. Difficile integrazione per immigrati	https://www.ilfattoquotidiano.it/2016/07/08/test-invalsi-ancora-divario-tra-nord-e-sud-difficile-integrazione-per-immigrati/2890892/	8 LUGLIO 2016	Esperti	Risultati studenti immigrati prove Invalsi
Le prove Invalsi e i ritardi del Sud	http://www.econopoly.ilsole24ore.com/2016/07/25/le-prove-invalsi-e-i-ritardi-del-sud/	25 LUGLIO 2016	Esperti	Cheating
Presidente Invalsi: "si lavora a test computerizzato. Saranno introdotti inglese e nuove tipologie di domande". Cosa cambierà?	https://www.orizzontescuola.it/presidente-invalsi-si-lavora-a-test-computerizzato-saranno-introdotti-inglese-e-nuove-tipologie-di-domande-cosa-cambiera/	26 SETTEMBRE 2016	Anna Maria Aiello	Scopo prove Invalsi; DL 62/2017; prova inglese
L'Invalsi è utile: l'esperto spiega il perché	https://www.skuola.net/news/blog/intervista-roberto-ricci.html	22 GENNAIO 2017	Alessio Cozzolino; Roberto Ricci.	Processo di costruzione prove Invalsi; Gruppo di esperti; Ruolo insegnante; Anonimato; Costo prove; Teaching to the test; Problem solving.
INVALSI: le novità per il 2018. Un convegno a Ruvo di Puglia	http://www.raiscuola.rai.it/articoli/invalsi-le-novita%3%A0-per-il-2018-un-convegno-a-ruvo-di-puglia/36568/default.aspx	MARZO 2017	Roberto Ricci; Carmen Tarantino	Cheating; CBT; Convegno Puglia

APPENDICE 2

Tabella XIII: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Esperti

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
L'Invalsi è fallita e vi spiego perché di ALEX CORLAZZOLI	http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/05/02/invalsi-e-fallita-e-vi-spiego-perche/3554756/	2 MAGGIO 2017	Alex Corlazzoli, maestro e giornalista.	Ambiguità prove Invalsi; Teaching to the test; Cheating; Didattica trasmissiva; Lezione frontale; Ruolo insegnante; Esame di stato liv. 8 e 13.
Prove INVALSI 2017: ancora differenze tra Nord e Sud. Sempre meno boicottaggi	https://www.orizzontescuola.it/prove-invalsi-2017-ancora-differenze-nord-sud-sempre-meno-boicottaggi/	6 LUGLIO 2017	Esperti	Scopo prove Invalsi; Teaching to the test
SCUOLA/ Invalsi, tre sfide per "salvare" i dati da presidi e Miur	http://www.ilsussidiario.net/News/Educazione/2017/8/21/SCUOLA-Invalsi-tre-sfide-per-salvare-i-dati-da-presidi-e-Miur/778930/	21 AGOSTO 2017	Tiziana Pedrizzi, giornalista	RAV; Cheating; Miglioramento del livello di apprendimento; Working Paper Invalsi
NUOVO STATUTO INVALSI	http://www.notiziedellascuola.it/news/2017/novembre/nuovo-statuto-invalsi	15 NOVEMBRE 2017	Gazzetta Ufficiale 14 novembre 2017, n. 266	Nuovo Statuto Invalsi.
Prove INVALSI al Pc, ma ci sono in tutte le scuole?	https://www.miuristruzione.it/3603-prove-invalsi-al-pc-ma-ci-sono-in-tutte-le-scuole/	11 DICEMBRE 2017	Esperti	CBT; TIC scuola.
SCUOLA/ Nuove prove Invalsi, il circolo vizioso da evitare	http://www.ilsussidiario.net/News/Educazione/2018/1/3/SCUOLA-Nuove-prove-Invalsi-il-circolo-vizioso-da-evitare/799942/	3 GENNAIO 2018	Esperti	Ambiguità novità prove Invalsi; CBT; prova Inglese
Prove Invalsi al computer, rischio caos nelle scuole. Allarme dei presidi	http://www.corriere.it/scuola/medie/18_gennaio_24/prove-invalsi-computer-rischio-caos-scuole-allarme-presidi-1ccbf18c-00fa-11e8-b515-cd75c32c6722.shtml	24 GENNAIO 2018	Esperti	Ambiguità novità prove Invalsi; CBT
Prove INVALSI 2018, il rischio caos è dietro l'angolo	https://www.informazioneeducazione.it/prove-invalsi-2018-rischio-caos-dietro-langolo/	28 GENNAIO 2018	Esperti	CBT

APPENDICE 2

Tabella IV: Scheda per la descrizione degli articoli suddivisa per stakeholder: Movimenti sindacali e politici

Titolo Articolo	Link	Data	Attori	Parole Chiave
Invalsi: inutili o pericolosi?	http://www.terranuova.it/News/Genitori-e-figli/Invalsi-inutili-o-pericolosi	15 MAGGIO 2012	COBAS	Validità statistica; Schedatura di massa; Standardizzazione didattica; Inclusione scolastica; Teaching to the test; Anonimato; Miglioramento scolastico; Scuole di serie A e Scuole di serie B.
Al via i test Invalsi, con la solita coda polemica	http://www.repubblica.it/scuola/2014/05/05/news/test_invalsi-85228815/	5 MAGGIO 2014	Sindacati	Sciopero;
Diffida dei genitori contro i Quiz Invalsi	http://www.cobas-scuola.it/Materiali-scuole/2016/Diffida-dei-genitori-contro-i-Quiz-Invalsi	29 APRILE 2016	COBAS	“Diffida dei genitori contro i Quiz Invalsi”
Prova Invalsi, cosa cambia e i motivi dello sciopero Cobas contro la Buona Scuola	http://www.informazionefiscale.it/prova-invalsi-novita-cosa-cambia-sciopero-cobas	11 APRILE 2017	COBAS	Sciopero; Legge Buona scuola 107/15; Scuola azienda; Esame di Stato liv. 8 e liv. 13; Ruolo insegnante.
Invalsi, COBAS indicano sciopero. Quali sono i motivi? Ne parliamo con Bernocchi	http://www.orizzontescuola.it/invalsi-cobas-indicono-sciopero-quali-sono-i-motivi-ne-parliamo-con-bernocchi/	21 APRILE 2017	COBAS	Sciopero; Ruolo insegnante; Teaching to the test; scuola azienda; esame di Stato liv. 8 e liv. 13;
Prove Invalsi. Apriamo una grande riflessione pubblica sulla loro funzione	http://www.huffingtonpost.it/francesco-sinopoli/prove-invalsi-apriamo-una-grande-riflessione-pubblica-sulla-lor_a_22077494/	9 MAGGIO 2017	Francesco Sinopoli FLC CGIL	Legge Buona scuola 107/15; Ambiguità prove Invalsi; Ruolo insegnante; Competenze; Scuole di serie A e Scuole di serie B.
Centemero (Fi), incomprensibili proteste su Invalsi	https://www.orizzontescuola.it/centemero-fi-incomprensibili-proteste-invalsi/	9 MAGGIO 2017	Elena Centemero	Competenze; Miglioramento scolastico.
Cambia l'esame di terza media: 3 prove scritte e Invalsi ad aprile	http://tg24.sky.it/cronaca/2017/10/11/invalsi-nuovo-esame-terza-media.html	11 OTTOBRE 2017	Ministro Valeria Fedeli	Legge Buona scuola 107/15; Esame di Stato

APPENDICE 3
Tabella XI: Scheda di categorizzazione per la classificazione dei contributi video

<i>STAKEHOLDER</i>	<i>INSEGNANTI</i>	<i>STUDENTI</i>	<i>GENITORI</i>	<i>ESPERTI</i>	<i>SINDACATI</i>	<i>TOTALE</i>
<i>PAROLE CHIAVE</i>						
<i>SCOPO PROVE INVALSI</i>	.	3	3	6	3	15
<i>AMBIGUITÀ PROVE INVALSI</i>	1	3	4	2	2	12
<i>RUOLO INSEGNANTE</i>	2			4	3	9
<i>TEACHING TO THE TEST</i>	1	2		4	2	9
<i>DIDATTICA STANDARDIZZATA</i>	2	3		1	2	8
<i>CHEATING</i>				3		3
<i>ESAME DI STATO</i>		1		4	1	6
<i>ANONIMATO</i>		2		1	1	4
<i>CBT</i>				2		2
<i>PROVA INGLESE</i>				2	1	3
<i>SCIOPERO</i>	2			1	1	4
<i>BOICOTTAGGIO</i>		2	4			6
<i>SCUOLA AZIENDA PRIVATIZZAZIONE</i>					2	2
<i>SCUOLE DI SERIE A E SCUOLE DI SERIE B</i>		1			1	2
<i>INCLUSIONE SCOLASTICA</i>	1	1		1	1	4
<i>SCHEMATURA DI MASSA</i>					1	1
<i>COSTI INVALSI</i>	1	1	1		1	4
<i>ALTRO</i>	1	3	1	20	6	31
TOTALE PAROLE CHIAVE	11	22	13	51	28	125

APPENDICE 4
Tabella XII: Scheda di categorizzazione per la classificazione degli articoli

STAKEHOLDER						
PAROLE CHIAVE	<i>INSEGNANTI</i>	<i>STUDENTI</i>	<i>GENITORI</i>	<i>ESPERTI</i>	<i>SINDACATI</i>	<i>TOTALE</i>
<i>SCOPO PROVE INVALSI</i>	9	3	3	10		25
<i>AMBIGUITÀ PROVE INVALSI</i>	5	1	3	8	1	18
<i>RUOLO INSEGNANTE</i>	11	4	1	7	3	26
<i>TEACHING TO THE TEST</i>	2	1	4	8	2	17
<i>DIDATTICA STANDARDIZZATA</i>	3				1	4
<i>OGGETTIVITÀ PROVE</i>	3	1	1	2		7
<i>CHEATING</i>		3		11		14
<i>ESAME DI STATO</i>	1	4		3	3	11
<i>ANONIMATO</i>	1		1	1	1	4
<i>CBT</i>				5		5
<i>PROVA INGLESE</i>				3		3
<i>SCIOPERO</i>	3	1	2	3	2	11
<i>BOICOTTAGGIO</i>	5	3	4	1		13
<i>SCUOLA AZIENDA PRIVATIZZAZIONE</i>	3	1	1		2	7
<i>SCUOLE DI SERIE A E SCUOLE DI SERIE B</i>	1				2	3
<i>INCLUSIONE SCOLASTICA</i>	2		2	1	1	6
<i>SCHEDATURA DI MASSA</i>					1	1
<i>PROBLEM SOLVING</i>	1			1		2
<i>ALTRO</i>	12	8		16	9	45
<i>TOTALE</i>	62	30	22	80	28	222